

APPREZZATO dal presidente della Federazione Giampiero Sammuri anche il progetto "Parco del Monviso"

L'incontro con FederParchi

Forse il Parco del Po sarà presente nell'area "Turismo Green" di Expo

Il presidente della Federazione Italiana Parchi e Riserve Naturali, Giampiero Sammuri, ha visitato in settimana il Parco del Po Cuneese.

"E' stato un incontro molto proficuo e interessante", commenta il Commissario Straordinario, Silvano Dovetta, "soprattutto per gli spunti e le attività che il Parco potrà svolgere, primo in ordine di tempo la partecipazione a Expo 2015".

Nell'incontro saluzzese tra Federparchi e Parco del Po sono stati affrontati svariati temi. "In particolare è emersa la possibilità di essere presenti all'ormai prossimo Expo 2015, in modo di offrire al nostro territorio una vetrina a livello internazionale. Farlo nello spazio dedicato al Turismo Green dei Parchi avrà sicuramente un notevole richiamo", commenta Dovetta.

"Il Parco si è iscritto nel 2014 alla FederParchi e ad Euro-parc. Ora", spiega il presidente di FederParchi Sammuri, "stiamo lavorando insieme per l'ottenimento della Carta del Turismo Sostenibile, uno strumento importante per il valore aggiunto che porta al territorio e perché mette in contatto il Parco con gli operatori economici", ha concluso.

"La Carta Europea del turismo sostenibile è un cammino che il Parco del Po ha in-



Da sinistra, il Commissario del Parco del Po Silvano Dovetta e, a destra, Giampiero Sammuri, presidente della FederParchi.

trapreso mediante un incarico a Federparchi e che si sta concretizzando in questa fase operativa", ha proseguito Dovetta, "è un'azione pratica nata dal MaB Monviso Unesco, su cui puntiamo molto perché, se ci sarà accoglienza, tutta l'area non potrà che avvantaggiarsene" ha concluso il Commissario Dovetta.

Sammuri ha poi ancora sottolineato l'importanza dell'incontro: è stata la sua pri-

ma visita al Parco del Po, durante la quale ha anche espresso soddisfazione per la proposta di istituzione del Parco del Monviso.

Con Sammuri, che è anche presidente del Parco nazionale dell'Arcipelago Toscano, Riserva della Biosfera Unesco dal 2003, Dovetta ha valutato azioni di promozione da proporre al Ministero dell'Ambiente nell'ambito della Rete Mab Italia. **c.s.**

Altro servizio a pagina 33

NEL WEEKEND

L'Admo in piazza con "Una colomba per la vita"

Questo sabato 14 e domenica 15 marzo, la sezione del Marchesato Saluzzese dell'Admo parteciperà all'iniziativa nazionale "Una colomba per la vita" allo scopo di sensibilizzare, rispondere alle domande e fornire chiarimenti circa la donazione di midollo osseo/cellule staminali, unica possibilità di vita per chi è in attesa di trapianto di midollo. I volontari Admo saranno sui sagrati delle chiese di Piasco, Saluzzo (San Bernardino), Verzuolo (Chiesa SS. Filippo e Giacomo e Santa Maria), Villanovetta (San Andrea), ma anche Passatore e Tarantasca.



DA APRILE Quattro film di nicchia, di cui due legati al Piemonte

La sala polivalente di Piasco lancia "Cultural Cinema"

PIASCO

Si intitola "Cultural Cinema", la nuova rassegna ideata dai gestori del cinema di Piasco. Quattro proiezioni di nicchia, che verranno proposte sempre il martedì alle 21 a partire dal mese di aprile.

"Si tratta di una prima edizione", spiega Loris Isaia, "abbiamo scelto i film molto meticolosamente, cercando di selezionare pellicole che fossero un po' sconosciute e che raccontassero storie particolari e arricchenti".

"Cultural Cinema" inizierà con il film italiano "The Repairman" (2013) in programma il 7 aprile: una curiosa e ironica delle disavventure di Scania Libertetti (Daniele Savoca), un ingegnere mancato che si guadagna da vivere riparando macchine da caffè. Il regista, Paolo Mitton, è infatti laureato in Ingegneria delle Telecomunicazioni al Politecnico di Torino, così come hanno compiuto i propri studi nel capoluogo regionale piemontese anche il co-sceneggiatore Francesco Scarrone (laurea in Giurisprudenza presso Unito) e l'attore e coprodotto Fabio Marchisio (Architettura, Polito). Proprio quest'ultimo insieme al regista saranno presenti in sala il 7 aprile.

Martedì 14 aprile toccherà invece a "Il sale della terra": film documentario del 2014 scritto e diretto da Juliano Ribeiro Salgado e Wim Wenders che traccia l'itinerario artistico e umano del fotografo brasiliano Sebastião Salgado attraverso le sue stesse opere.

Martedì 21 aprile poi "La storia di Cino", film drammatico di Carlo Alberto Pinelli girato in Val Maira ed ambientato alla fine dell'Ottocento. Cino, nove anni, figlio di poveri montanari del cuneese viene affidato ad un losco margaro che si rivelerà essere un violento e un profittatore. Inizia così la fuga di Cino lungo di strada di casa.

Infine, martedì 28 aprile "Un mondo in pericolo", film do-



Stefano Marseglia alias Cino nel film "La storia di Cino". Sotto, una scena tratta da "The Repairman".

documentario svizzero del 2012 diretto da Markus Imhoof. Incentrato sulle api, la produzione - che ha concorso per l'Oscar al miglior film straniero 2014 senza però entrare nelle cinque nomination - approfondisce il tema di come la loro sopravvivenza sia sempre più a rischio, e ha inoltre come obiettivo quello di mostrare il difficile rapporto tra le api e gli esseri umani e, più in generale, il rapporto tra l'uomo e natura.

Per la rassegna i gestori della sala sita in via Umberto I 145, è stata creata anche un'apposita tessera che al costo di 10 euro garantisce l'ingresso a tutti e quattro gli spettacoli. Sono disponibili anche le preventivate alle tabaccherie di Piasco e frazione Sant'Antonio, rispettivamente Tallo e Davide e Tabaccheria del Borgo. Sarà comunque possibile anche acquistare l'ingresso singolo al costo di 5 euro, 3 euro se si possiede la tessera della Pro loco.

Intanto, questo weekend prosegue la programmazione cinematografica classica con "Non sposate le mie figlie" in calendario venerdì, sabato e domenica (13, 14 e 15 marzo) sempre alle 21.10.

Giulia Scatolero

A BAGNOLO DAL 1° APRILE Mercoledì 18 marzo la presentazione ufficiale. Un atto dovuto per via del decreto che impone ai Comuni il passaggio all'informatizzazione

Sportello Unico Digitale

BAGNOLO

Con l'entrata in vigore del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 novembre scorso, gli Enti dovranno completare il passaggio di informatizzazione delle procedure, abbandonando pertanto l'uso della carta nella ricezione e gestione delle istanze. Tutti i documenti dovranno quindi essere prodotti dai cittadini e dai professionisti in maniera digitale ed archiviati e conservati secondo le specifiche indicate dallo stesso decreto.

Per questo motivo, l'ufficio Urbanistica ed Edilizia del Comune di Bagnolo Piemonte ha deciso di attivare lo Sportello Unico Digitale che

permetterà la creazione di un'unica interfaccia telematica con la Pubblica Amministrazione.

"Siamo coscienti del fatto che il passaggio risulterà essere molto delicato ed impegnativo, soprattutto nella prima fase, sia per la pubblica amministrazione che per i professionisti del settore", commenta il sindaco Fabio Bruno Franco, "l'ufficio partirà quindi con un primo periodo sperimentale dal 1° aprile al 1° luglio, durante il quale sarà ancora possibile presentare le istanze cartacee".

Dal 1° luglio però verranno solo più accettate istanze presentate attraverso il Portale dello sportello unico Digitale.



Il portale e le relative modalità di accesso saranno presentate mercoledì prossimo 18 marzo alle 15.30, nella Sala Consiliare del Comune. Invitati, gli operatori del settore (quindi geometri, architetti, ingegneri e via dicendo). Sarà presente in tale occasione una rappresentanza dell'Amministrazione comunale, il responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia del Comune e il personale della Ditta Tecnical Design che gestirà il portale. Durante la presentazione sarà possibile porre dei quesiti e discutere sulle varie problematiche.

"Con l'evoluzione del nuovo Sportello unico digitale", aggiunge il primo cittadino, "desideriamo ulteriormente agevolare professionisti e tecnici e offrire un servizio migliore ai cittadini. In futuro la progressiva riduzione dell'utilizzo del materiale cartaceo e delle spese legate a esso, il contenimento dei

tempi di istruttoria delle pratiche, lo snellimento della burocrazia senza diminuire la possibilità del controllo della Pubblica Amministrazione, consentirà, oltre i maggiori investimenti per la tutela del nostro territorio, di agevolare le attività e le iniziative dei cittadini e delle imprese, garantendo procedure e tempi certi".

La nuova piattaforma è comunque solo l'ultimo passo compiuto dall'Amministrazione e dagli Uffici per snellire le procedure in favore di professionisti, cittadini e Amministrazione stessa. Altre procedure sono in cantiere e verranno introdotte a breve.

"La digitalizzazione ha delle ricadute positive concrete in termini di semplificazione del procedimento, di trasparenza delle procedure e di riduzione dei tempi di rilascio delle autorizzazioni", conclude il sindaco Bruno Franco. **s.o.**



BREVI

Ostana: alla scuola di cinema sono aperte le iscrizioni ad un nuovo corso

Nuovo corso in partenza alla scuola di cinema L'Aura di Ostana organizzata dai registi Giorio Diritti e Frado Valla. Il workshop si intitola "Il documentario del vero 2015 è la libertà" ed aperto quindi a tutti coloro che abbiano una storia da raccontare e vogliono imparare a farlo con parole ed immagini. Iscrizioni aperte sino al 15 aprile. Info:

laurascuoladiostana@gmail.com
0328 5710547
www.laurascuoladiostana.it

Manta: lunedì tornano alla Maero gli Amici Ca.Ri

Gli Amici Ca.Ri, "volontari del sorriso" tornano alla casa di riposo Maero di Manta. L'appuntamento è per lunedì prossimo, 16 marzo, con "Poesie e musiche di primavera". Info: Patrizia Porcellana 339 4715014 o amici.cari@teletu.it

All'Abbazia di Staffarda la frutta di Pinerolo

Un piccolo panierino di prodotti e derivati della frutta. E' questa la recente novità ospitata dalla biglietteria e bookshop dell'Abbazia di Staffarda di Revello. Obiettivo, promuovere la frutta locale, in questo caso la Pin Fruit del pinerolese. La collaborazione tra Fondazione Ordine Mauriziano, proprietaria dell'Abbazia, e la scuola Malva Arnaldi realizzatrice dell'iniziativa, rientra nel progetto Alcotra Fruit'Alp, che vede come punti cardine la ricerca e la documentazione in campo frutticolo con la conseguente

divulgazione e comunicazione sul territorio. Nella fase finale il progetto vede il coinvolgimento di musei e punti di informazione turistica disponibili ad offrire i propri tesori d'arte come luoghi ottimali per dare visibilità all'iniziativa. L'Abbazia si è resa disponibile ad essere coinvolta nell'iniziativa, consapevole che essendo un sito culturale che attrae circa 20mila turisti l'anno, italiani e stranieri, può costituire un'ottima vetrina per la promozione e la sensibilizzazione ad un consumo consapevole e sostenibile del cibo.